

POR FESR 2014-2020 REGIONE VENETO

AZIONE 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"

Sub-Azione A "Settore Manifattura"

- **FINALITÀ:** valorizzare i settori della produzione del sistema manifatturiero e dell'artigianato di servizi veneti, anche aumentando la "cultura d'impresa", per un duraturo rilancio di essi, promuovendo interventi di sviluppo d'impresa. L'Azione sostiene, quindi, la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi anche, per quanto riguarda il settore manifatturiero, nell'ottica degli obiettivi previsti dalla L.R. 30 maggio 2014, n. 13 "Disciplina dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Imprese".
- **SOGGETTI AMMISSIBILI: le micro, piccole e medie imprese (PMI)** dei settori manifatturiero e dell'artigianato di servizi, loro consorzi e cooperative. L'impresa al momento della presentazione della domanda deve possedere alcuni requisiti, tra cui:
 - a) essere regolarmente iscritta come "Attiva" al Registro delle Imprese e, nel caso delle imprese artigiane all'A.I.A., istituiti presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, da più di 12 mesi alla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda;
 - b) esercitare un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 primario e/o secondario nei settori indicati nell'Allegato C del bando;
 - c) avere l'unità operativa, o le unità operative, in cui realizza il progetto imprenditoriale in Veneto.
- **PROGETTI AMMISSIBILI:** Sono ammissibili i progetti volti a introdurre innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, ad ammodernare i macchinari e gli impianti e ad accompagnare i processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale anche attraverso lo sviluppo di business digitali. Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso e operativo entro il termine perentorio del 15 luglio 2017.

Sono considerati prioritari i progetti:

 - sviluppati negli ambiti di specializzazione della Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione della Regione Veneto (RIS3 Veneto);
 - che introducono nuovi prodotti o nuovi servizi per l'impresa e/o innovazione di processi;
 - che promuovono lo sviluppo di modelli di business che comportano **un minor impatto ambientale o che sono caratterizzati da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientale e che promuovono percorsi di eco-innovazione o di eco-design e che introducono innovazioni per una migliore analisi e più efficiente gestione eco-compatibile del servizio offerto o dell'intero ciclo di vita del prodotto;**
 - che privilegiano il riutilizzo di strutture edilizie esistenti.

Per gli investimenti materiali è necessario dimostrare che l'intervento comporta l'invarianza o il miglioramento, per unità di prodotto o per il servizio offerto, delle prestazioni ambientali nell'area direttamente interessata.

- **SPESE AMMISSIBILI:** Sono ammissibili le spese relative all'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di beni tangibili, di beni intangibili e per il sostegno all'accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale rientranti nelle seguenti voci:
- macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature tecnologiche per la fabbricazione digitale nuovi di fabbrica funzionali alla realizzazione del progetto proposto;
 - opere edili/murarie, ricadenti negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di impiantistica strettamente necessarie alla funzionalità dei macchinari acquistati e dei nuovi impianti produttivi comprese le spese di progettazione, direzioni lavori e collaudo connesse alle opere edili;
 - programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, brevetti e know-how concernenti nuove tecnologie di prodotti, processi produttivi e servizi forniti, funzionali alla realizzazione del progetto proposto;
 - consulenze specialistiche** relativamente a:
 - servizi a supporto di logistica, marketing, contrattualistica, pagamenti, gestione interna ed esterna (clienti, fornitori, progettisti, rivenditori, ecc.), gestione degli acquisti e dei rapporti con i fornitori da parte dell'impresa (e-procurement nella forma del Business to Business – B2B);
 - implementazione di percorsi di eco-innovazione e percorsi di eco-design, limitatamente alle analisi dei prodotti, dei processi e dei servizi offerti dal punto di vista delle caratteristiche ambientali (**Valutazione del ciclo di vita - LCA**), dei costi, delle funzioni, della qualità e per introdurre soluzioni innovative "verdi" con il supporto delle tecniche di eco-progettazione;
 - servizi di consulenza tecnologica, manageriale e strategica mirati a specifici progetti unitari di sviluppo aziendale che prevedono la figura del Temporary Manager e/o del Manager di rete.Le spese per consulenze specialistiche sono ammesse nel limite massimo del 20% delle spese di cui alla lettera a) e ciascuna spesa di consulenza è ammessa entro il limite **massimo di € 5.000,00**;
 - spese per il rilascio, da parte di organismi accreditati da Accredia o da corrispondenti soggetti esteri per la specifica norma da certificare, delle certificazioni di sistemi di gestione e processi di valutazione (life-cycle-assessment) in conformità alle norme UNI EN ISO 14001:2004 e/o del Sistema di Gestione Ambientale secondo il Regolamento EMAS III, UNI ISO 14040:2006 e UNI ISO 14044:2006.
- **CONTRIBUTO:** l'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al **45%** della spesa rendicontata ammissibile per la realizzazione del progetto. Minimo 6.750 € (per una spesa di 15.000 €) e massimo 67.500 € (per una spesa di 150.000 €). La dotazione finanziaria iniziale è pari a € 5 mln.
- **SCADENZA:** la domanda potrà essere presentata a partire **dalle ore 10.00 del 18 ottobre 2016**, fino alle ore 18.00 del 25 ottobre 2016. I termini di presentazione possono chiudersi anche anticipatamente, al raggiungimento della soglia di una richiesta complessiva di € 6,5 mln.

Le agevolazioni sono concesse con procedura valutativa con procedimento a sportello.